



Direzione servizi digitali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/3948 ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (Procedimento n. 1555/DDA/BT).

Con istanza DDA/3948, pervenuta in data 15 novembre 2021 (prot. n. DDA/0003133), è stata segnalata dal sig. Mario Limongelli, per conto della società NAR International S.r.l., titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito internet <https://music.amazon.it>, alla pagina internet <https://music.amazon.it/albums/B009IDUR5I>, di 10 opere di carattere musicale, corrispondenti all'intero album "Giovane vecchio cuore", diffuse in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha altresì dichiarato che: *"Nar International Srl (ex N.A.R. Sas) ha acquistato il 17/01/1997 da Adalpina Snc, la proprietà di 10 opere sonore contenute nell'album "Giovane vecchio cuore" interpretato da Gigliola Cinquetti., prodotto da Adalpina nel 1995 e distribuito da Polygram. In data 12/07/2021 abbiamo constatato la diffusione illecita da parte di Pull Music Publishing, dello stesso nostro album, contenente le medesime registrazioni, utilizzando però una foto contenuta nel libretto interno della pubblicazione originale in CD. L'illecito è reiterato su tutti i principali store digitali."*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alla pagina internet sopra indicata, sono effettivamente presenti le opere oggetto di istanza, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il sito internet oggetto di istanza, è registrato dalla società Hogan Lovells (Paris) LLP, per conto di Amazon Europe Core S.à.r.l., con sede in 38 avenue John F. Kennedy, Luxembourg City, Lussemburgo, raggiungibile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: abuse@amazon.com, hostmaster@amazon.com, amazonaliaservices@legalmail.it, registrar-abuse@amazon.com, abuse@amazonaws.com, legal@amazon.com;

- i servizi di hosting appaiono verosimilmente forniti dalla società Fastly, Inc., con sede in 475 Brannan St. #300 San Francisco, CA 94107, Stati Uniti d'America, e indirizzo e-mail abuse@fastly.com; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i server che risultano essere localizzati a San Francisco, California, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, rimuovendo le opere oggetto di istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza

“**DDA/3948**”, la quale disporrà, in tal caso, l’archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell’art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all’art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all’indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell’oggetto il numero di istanza “**DDA/3948**” all’Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all’attenzione della dott.ssa Bianca Terracciano, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell’art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell’istanza, come stabilito dall’art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **4 gennaio 2022**.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore